



COORDINAMENTO NAZIONALE INPDAP



SEGRETERIA NAZIONALE

Il 21 luglio la Cgil ha incontrato l'Inpdap per la vertenza dei lavoratori somministrati.

La Cgil ha rappresentato la situazione ora esistente e fatto presente che lo stanziamento a bilancio per il 2010 permette la conservazione di tutti i posti di lavoro in somministrazione già scaduti e di prossima scadenza.

Sarebbe, dunque, ingiustificato e fortemente irragionevole un atteggiamento di chiusura che non garantisca i lavoratori che per anni e con profitto hanno portato avanti le attività dell'Istituto.

Nel merito la Cgil ha puntualizzato:

- la necessità che siano riassunti tutti i lavoratori in somministrazione, anche quelli cessati, e il mantenimento in essere di tutti i rapporti con scadenza oltre dicembre 2010;
- l'importanza di scongiurare trattamenti diversi tra lavoratori (in alcune sedi si è proceduto alla riassunzione di parte dei lavoratori in altre no, alcuni lavoratori hanno ancora un contratto in corso, mentre altri no come a Napoli, in Veneto e a Roma);
- la priorità di varare un progetto che assicuri la continuità per i lavoratori che ormai da anni svolgono attività presso le sedi, rispetto all'attivazione di un ulteriore progetto che riduca risorse e chance di chi ha già stabilito un legame con l'Ente in funzioni necessarie;
- la necessità che, anche in virtù della riduzione delle risorse disponibili per i prossimi anni, l'Istituto si impegni per la stabilizzazione dei lavoratori in somministrazione utilizzando sia le procedure concorsuali già avviate sia attivando un nuovo concorso che valorizzi l'esperienza e le competenze dei lavoratori in somministrazione. In questo senso la Cgil giudica positivamente il tentativo impostato dall'Ente di chiedere l'autorizzazione al Ministero dell'Economia per un concorso ad hoc.

L'Amministrazione ha ribadito l'intenzione di varare un progetto specifico per l'assunzione tramite somministrazione di lavoro a tempo determinato sulla posizione assicurativa che duri 18/24 mesi a far data da fine settembre 2010.

Nella prima fase (fino a dicembre 2010) questo progetto coinvolgerà tutti i lavoratori sia quelli già cessati per fine missione sia quelli che cesseranno nei prossimi mesi; per l'anno prossimo e il successivo, stante la riduzione di spesa imposta dal decreto legge in corso di conversione in Parlamento (D.L. 78/2010) per tutti gli enti statali pari al 50% delle spese sostenute per queste tipologie di lavoro nell'anno 2009, le risorse sarebbero sufficienti solo per una parte dei suddetti lavoratori, circa la metà a parità di orario e fascia retributiva. Il relativo bando è già in corso di definizione e prevede la stipula di un unico contratto con un'unica Agenzia di lavoro. La Cgil sul punto ha chiesto la garanzia della pubblicazione del bando entro luglio e, comunque, ha ribadito la necessità di un percorso di impiego dall'inizio di settembre.

Accanto a questo progetto, è ferma intenzione della Direzione generale varare un ulteriore progetto per la gestione informatica della medesima durata temporale e sempre a far data da settembre con l'assunzione sempre in somministrazione di 25/30 ingegneri informatici.

La Cgil, nell'apprezzare l'intenzione di procedere al varo di un nuovo progetto che coinvolga tutti i lavoratori in somministrazione che hanno lavorato e lavorano tuttora presso l'Inpdap, vigilerà nei prossimi mesi affinché quanto detto si realizzi nelle modalità e nei tempi previsti e giudica fin da ora inaccettabile un qualsiasi slittamento dell'attivazione del progetto e delle relative procedure di assunzione oltre il mese di settembre 2010. Ciò permetterà di assorbire quanti hanno già visto scadere la missione e gli altri che via via andranno in scadenza di contratto nei prossimi mesi.

Se ciò non dovesse avvenire la Cgil si riserva di attivare ogni tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, anche ricorrendo a forme di lotta.

Inoltre, la Cgil giudica prioritaria la difesa dei lavoratori e delle lavoratrici già impiegati in somministrazione da Inpdap in questi anni rispetto a qualsiasi altro inserimento di nuove figure. Per quanto riguarda il futuro dei lavoratori da gennaio 2011, anche a seguito delle riduzioni di spesa previste, la Cgil ribadisce la ferma volontà che sia assicurato a tutti un futuro nell'istituto e chiede fin da ora che il sindacato sia coinvolto in autunno per la ricerca di tutti gli strumenti idonei al raggiungimento di questo obiettivo.

Roma, 22 luglio 2010

Il Coordinatore Nazionale FP Cgil Inpdap
Marinella Perrini

p. la Segreteria Nazionale NIdiL
Andrea Borghesi